

In esecuzione della presente Deliberazione sono stati

emessi i seguenti mandati :

N° del di L.

N° del di L.

N° del di L.

IL RAGIONIERE



COMUNE DI CONDRO'

(Prov. di Messina)

Prot. N.

Reg. Delib. N. 24

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : Approvazione Regolamento comunale d'uso del verde.

L'anno DUEMILASEI addì DICIANOVE del mese di GIUGNO
alle ore 19,30 nei locali Municipali ,alla seduta di inizio disciplinata dal comma1..... dell'art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in sessione ordinaria , prevista dall'art. 4 dell'O.EE.LL. vigente in Sicilia, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale :

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
PENNA ROSA.....	X		SCHEPISI GIUSEPPE.....	X	
BONANNO NICOLA.....	X		SCATTAREGGIA LUIGI.....	X	
ENI SANTI.....	X		SCHEPIS ANNUNZIATA.....	X	
PICCOLO FRANCESCO.....		X	BONARRIGO GIUSEPPE MARIO		X
PERGOLIZZI DANIELA.....	X		FURNARI GIACOMO	X	
MAGAZZU' FABIO	X				
Assegnati n. 12	In carica n. 11	Assenti n. 2	Presenti n. 9		

Non sono intervenuti i Consiglieri : Bonarrigo Giuseppe Mario ,Piccolo Francesco

di cui giustificano l'assenza : Bonarrigo Giuseppe Mario ,Piccolo Francesco

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza la Sig.PENNA ROSA nella qualità di Presidente del Consiglio.

Sono presenti per l'Amministrazione: Il Sindaco Maiolino Sebastiano il Vice Sindaco Giunta Giuseppe e gli assessori Pitrone Antonino, e Scattareggia Rino Giuseppe.

Partecipa il Segretario comunale dr. Nicotra Alfio Mario.

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma, dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri : Furnari Giacomo , Eni Santi e Scattareggia Luigi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Presidente che legge la proposta relativa a "Approvazione Regolamento comunale d'uso del verde";

Rilevato che il Sindaco espone il contenuto del Regolamento che deve servire a dare modo a tutti di adottare un comportamento più civile e utile per tutti i cittadini in modo da limitare i danni nei luoghi pubblici evitando il vandalismo che tende ad aumentare anche a Condò;

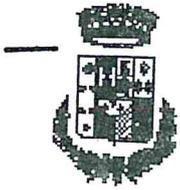
Posto ai voti l'argomento;

Ad unanimità di voti espressi come per legge;

Richiamato l' O.R.E.L. vigente in Sicilia;

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto .



COMUNE DI CONDRÒ'

(Prov. Messina)

ATTI DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

(L. R. 11/12/1991, N. 48)

Nella seduta del 26 / 06 / 2006

PROPOSTA

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale d'Uso del verde.

FORMULAZIONE

IL SINDACO

Premesso che la presenza del verde nel paese, la quantità e qualità degli spazi ad esso dedicati sono alcuni degli indici principali di civiltà e di vivibilità della nostra realtà urbana;

Che questo ente è carente di un regolamento che disciplini la fruizione delle aree verdi allo scopo di tutelarne l'aspetto ornamentale, paesaggistico e biologico;

Considerato pertanto necessario definire delle norme per i frequentatori allo scopo di tutelare il pacifico godimento delle aree da parte degli stessi, di tutelare la vegetazione e la fauna e di far sì che la funzione specifica di ogni area non venga snaturata da comportamenti con essa contrastanti;

Visto il regolamento comunale di uso del verde pubblico e privato predisposto dall'ufficio competente, composta da 31 articoli;

Richiamato l'OREL vigente in Sicilia;

PROPONE

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il "Regolamento Comunale d'uso del verde" predisposto dall'ufficio competente e che si compone di 31 articoli.

Condò 14.06.2006

IL PROPONENTE

S. Mailin

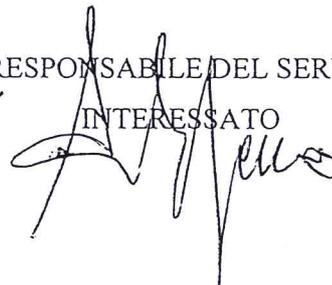
PARERI

UFFICIO TECNICO

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

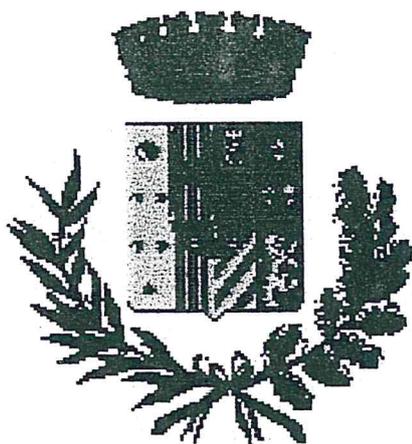
Li **16/06/06**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO



COMUNE DI CONDRO'

Provincia di Messina



REGOLAMENTO COMUNALE D'USO DEL VERDE

REGOLAMENTO COMUNALE D'USO DEL VERDE

• FINALITA'

Il presente regolamento ha lo scopo di tutelare l'aspetto ornamentale, paesaggistico e biologico delle aree verdi e assicurare una adeguata fruizione.

• AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 1

- a) parchi comunali (esistenti e quelli di futura formazione);
- b) parchi storici;
- c) campi gioco;
- d) alberate stradali;
- e) aree di pertinenza di servizi pubblici (scuole, uffici comunali, ecc.);
- f) aiuole di arredo urbano e piazze;
- g) area cimiteriale;
- h) parchi privati aperti con convenzione per uso pubblico.

Art. 2

Sono considerati parchi e giardini storici le aree verdi vincolati ai sensi della Legge n° 1089/1939 e che hanno assunto particolare significato culturale per il paese.

L'Amministrazione Comunale tutela in modo particolare i parchi e i giardini storici pubblici e privati aperti con Convenzione per uso pubblico al fine di assicurare il mantenimento delle loro caratteristiche morfologiche e strutturali e di garantire la funzione culturale per tutti i cittadini.

Art. 3

Il presente Regolamento comprende e integra le norme contenute nel:

- Regolamento di Polizia Urbana;
- Prescrizioni di massima di Polizia Forestale;
- Legislazione regionale in materia di protezione della natura;
- Codice Civile e Codice Penale;
- Codice della Strada.

DISPOSIZIONI GENERALE

Art. 4

Ogni cittadino è tenuto a rispettare le aree verdi definite al precedente titolo e i manufatti su di essi esistenti.

Ogni cittadino è inoltre, tenuto a rispettare gli altri frequentatori, evitando di tenere comportamenti e di svolgere attività che possano impedire il normale uso del verde.

Art. 5

Ogni cittadino è responsabile dei danni di qualsiasi natura arrecati personalmente o da persone a lui affidate o da animali o cose di cui abbia la custodia ed è tenuto al risarcimento dei danni stessi.

Art. 6

Il Servizio comunale di manutenzione coordina gli interventi di manutenzione; il servizio di vigilanza invece coordina l'uso, sorveglia la corretta fruizione del verde, riceve denunce, segnalazioni e suggerimenti da parte di cittadini sulla conduzione, la cura e la sorveglianza delle aree stesse.

I cittadini possono inoltrare le loro istanze in forma scritta e il responsabile è tenuto a rispondere nella medesima forma entro 30 giorni.

FRUIBILITA'

Art. 7

Il verde pubblico è fruibile dalla generalità dei cittadini, in permanenza, fatte salve le limitazioni contenute nel presente Regolamento.

Art. 8

I parchi, i giardini e in generale tutte le aree verdi recintate sono aperte al pubblico secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale e indicati nelle tabelle esposte presso i rispettivi ingressi.

Le aree verdi di pertinenza di servizi pubblici sono accessibili con i limiti dettati dalle esigenze funzionali del Servizio e imposti dal Responsabile dello stesso.

Il verde pubblico gestito da enti e associazioni in regime di convenzione con l'Amministrazione Comunale è accessibile secondo le norme e gli orari stabiliti dal concessionario in ottemperanza secondo quanto previsto dalla convenzione.

Il responsabile del Servizio di manutenzione può disporre la chiusura temporanea totale o parziale delle stesse per la manutenzione o per motivi di sicurezza.

Può, inoltre, impedire o limitare l'accesso del pubblico in aree particolari della vegetazione e in quelle destinate all'insediamento o la nidificazione della fauna. In tale occasione apposita segnaletica indicherà il motivo della chiusura. In caso di chiusura totale il Responsabile richiederà il preventivo assenso dell'Amministrazione Comunale.

ATTIVITA' CONSENTITE E LIMITAZIONI D'USO

Art. 9

Le aree verdi sono a disposizione dei cittadini per lo svolgimento di attività fisico – motorie e sociali, il riposo, lo studio e l'osservazione della natura.

Tutte le attività sono consentite, purché non disturbino gli altri frequentatori e non danneggino l'ambiente naturale e i manufatti, sempre tenendo conto delle specifiche funzioni di ciascuna area verde.

N.B. L'Amministrazione Comunale tramite i propri organi di vigilanza, tramite la forza pubblica, può ordinare la sospensione immediata delle attività che arrecano disturbo e/o pericolo per i frequentatori o per l'ambiente naturale.

Le limitazioni d'uso contenute nei successivi articoli hanno l'unico scopo di tutelare il pacifico godimento dell'area da parte di ogni frequentatore, di tutelare la vegetazione e la fauna e di far sì che la funzione specifica di ogni area verde non venga snaturata da comportamenti con essa contrastanti.

NORME DI COMPORTAMENTO PER LA TUTELA DEI FREQUENTATORI

Art. 10

Non sono consentite attività rumorose, che per loro intensità e durata disturbino la quiete del luogo. E' vietato in particolare l'uso degli strumenti musicali amplificati. Le apparecchiature a diffusione sonora possono essere ascoltate a un volume tale da non essere di disturbo agli altri frequentatori.

Dopo le ore 22,00 sono vietati gli schiamazzi e l'uso delle apparecchiature menzionate se non ascoltate in cuffia.

Deroghe possono essere concesse in caso di manifestazioni autorizzate, regolamentate da successivo art. 19.

Art. 11

E' vietato tenere comportamenti non conformi all'ordine pubblico e al buon costume.

Art. 12

E' vietato campeggiare e pernottare in tutte le aree verdi.

Art. 13

I rifiuti devono essere depositati negli appositi contenitori. I proprietari dei cani e degli altri animali domestici sono tenuti ad asportare gli escrementi dei loro animali ovvero a depositarli negli appositi contenitori come regolamentato dal successivo art. 22.

Non possono essere accatastati materiali di alcun genere al *piede delle alberate stradali* o comunque al piede delle piante, con l'esclusione dei casi in cui siano predisposte adeguate pavimentazioni e protezioni dei fusti e l'accatastamento sia temporaneo e autorizzato dall'Amministrazione Comunale per esigenze non risolvibili altrimenti.

NORME PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI

Art. 14

E' vietata la raccolta di fiori, frutti e qualsiasi parte della vegetazione.

E' vietata l'asportazione di terreno vegetale.

Esclusivamente a scopi didattici possono essere raccolti o catturati singoli esemplari della vegetazione della fauna, con l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale fatte salve le disposizioni contenute nelle leggi in materia.

La raccolta di piante officinali, a scopi sociali, può essere parimenti effettuata a seguito di autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

E' vietato appendere agli alberi e agli arbusti strutture di qualsiasi genere, comprese amache, cartelli segnaletici e pubblicità.

E' vietato calpestare le aiuole fiorite.

I tappeti erbosi nelle grandi superfici sono di norma calpestabili dai pedoni tranne che negli spazi in cui è specificatamente vietato con indicazioni in loco. Su di essi non possono essere usate scarpe con i tacchetti o comunque con suole che danneggino la cortice e non possono per lo stesso motivo essere infissi pali, picchetti o simili. Negli spazi in cui è consentito il calpestamento possono circolare anche i tricicli, le carrozzine, i passeggini, i monopattini e i veicoli giocattolo usati dai bimbi di età inferiore ai sei anni.

Le aiuole fiorite, alberate e /o inerbite dei parcheggi, delle piazze, delle piste ciclabili e/o aventi funzione di spartitraffico, non sono calpestabili né da persone, né da animali.

Art. 15

Nelle acque dei canali e delle fontane sono vietati:

- l'ostruzione o la deviazione delle acque;
- l'alterazione delle acque con versamento di sostanze nocive di qualsiasi tipo, compresi i prodotti erbicidi;
- effettuare operazioni di pulizia di veicoli o parte di essi.

Art. 16

Le strutture e gli arredi presenti negli spazi verdi devono essere usati secondo la loro destinazione.

E' vietato deturpare con vernici, affissioni o imbrattamenti di qualsiasi tipo gli alberi, i manufatti e le costruzioni.

E' vietato posizionare strutture fisse o mobili senza la prescritta autorizzazione.

Gli atti vandalici saranno perseguiti con la sanzione massima prevista dall'art. 31, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 17

Nelle aree verdi è vietato accendere fuochi e abbandonare mozziconi accesi.
Sono, inoltre, proibiti i fuochi artificiali, salvo specifica autorizzazione dell'Amministrazione.

ATTIVITA' PARTICOLARI

Art. 18

Nelle aree verdi possono essere previsti spazi appositamente attrezzati per i pic-nic e le feste di gruppo.

Il permesso di utilizzo di tali aree viene rilasciato sulla base di quanto previsto dal Regolamento d'uso e da apposite convenzioni approvati dall'Amministrazione Comunale.

Art. 19

Gli spettacoli e le manifestazioni sportive e culturali sono in genere vietati nelle aree verdi.

Il loro svolgimento all'interno di esse può essere concesso con specifica autorizzazione della Giunta Comunale, previo parere conforme del Dirigente di Settore che sentito il Responsabile del Servizio valuti tecnicamente i costi e i benefici dell'operazione in rapporto agli effetti prodotti sull'ambiente. Il rilascio dell'autorizzazione è, inoltre, subordinato alla sottoscrizione da parte del richiedente di un atto d'obbligo che lo impegni al totale ripristino dell'area.

Con il medesimo criterio sono autorizzate le manifestazioni, all'interno delle aree gestite dai concessionari.

CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI

Art. 20

E' vietato l'accesso dei veicoli motorizzati nelle aree elencate all'art. 1 del presente Regolamento.

La circolazione è consentita unicamente ai seguenti mezzi:

- di sorveglianza e di soccorso;
- dei Vigili del Fuoco, della Polizia, dei Carabinieri e della Vigilanza Urbana;
- di servizio per lo svolgimento dei lavori di manutenzione e per l'esercizio delle funzioni di direzione e di controllo degli stessi;
- di servizio per lo svolgimento delle manifestazioni autorizzate.

Sono altresì consentiti negli appositi percorsi l'accesso e la circolazione delle motocarrozze usate per il trasporto di portatori di handicap.

In casi particolari per motivate esigenze, valutate dall'Amministrazione Comunale, possono essere rilasciati speciali permessi di transito di veicolo per disabili.

I mezzi autorizzati devono esporre contrassegno con riferimento all'autorizzazione e alla sua estensione in termini di spazio e di tempo.

Art. 21

Biciclette, monopattini o altri mezzi non motorizzati devono circolare esclusivamente sui sentieri e/o sulle strade, con l'eccezione, già prevista all'art. 14, per tricicli, carrozzine, passeggini, monopattino e veicoli giocattolo usati dai bambini di età inferiore ai sei anni.

CIRCOLAZIONE DEGLI ANIMALI

Art. 22

Nelle aree verdi comunali i cani e gli altri animali domestici devono essere tenuti al guinzaglio salvo che nelle aree appositamente predisposte perché gli animali possano circolare anche senza guinzaglio sotto la sorveglianza e responsabilità del proprietario.

E' fatto divieto di abbandonare deiezioni animali nei parchi e giardini pubblici. I proprietari di animali sono tenuti a dotarsi di appositi strumenti (palette) al fine di raccogliere e correttamente conferire in involucri chiusi eventuali deiezioni che dovessero lordare i luoghi, provvedendo alla immediata rimozione e pulizia.

Le presenti disposizioni non si applicano a quanti, privi della vista o invalidi sono accompagnati da cani guida.

Sarà cura del proprietario assicurare che l'animale non oltrepassi il limite di detta area.

Nei parchi non dotati di questi spazi, nei parchi e giardini storici, i cani e gli altri animali domestici possono circolare solo al guinzaglio.

E' vietato far bagnare i cani e gli altri animali domestici nelle acque di canali e fontane. In tutte le aree appositamente attrezzate per il gioco dei bambini è vietata la circolazione dei cani e di animali domestici in genere.

Su tutte le aree dei parchi è vietato addestrare cani da caccia, difesa o guardia. E' vietato abbandonare cani ed altri animali nei parchi.

DISPOSIZIONI GENERALI

• PER I PARCHI E I GIARDINI STORICI

Art. 23

Manifestazioni, spettacoli, gare sportive sono tassativamente vietate. Per manifestazioni particolari l'Amministrazione Comunale si riserva di permetterne l'uso in base a quanto previsto dall'art. 19 ed in relazione alla specifica funzione del parco o del giardino storico.

• PER GLI ORTI DEL TEMPO LIBERO

Art. 24

Le aree destinate a orti urbani sono accessibili al pubblico solo nei tempi e nei modi previsti dai Regolamenti degli orti stessi.

L'accesso alle particelle coltivate è consentito oltre che agli assegnatari, alle persone da questi autorizzate e al Responsabile del Servizio o suo delegato.

• PER LE AREE GIOCO-BIMBI

Art. 25

In tutte le aree appositamente attrezzate per il gioco dei bambini è vietata la circolazione dei cani e di animali domestici in genere.

Se l'area è recintata, l'accesso è consentito solo ai bambini e ai loro accompagnatori.

Le attrezzature per il gioco devono essere usate solo dai bambini con età pari a quella indicata nell'apposita segnaletica.

Il libero uso da parte dei bambini delle attrezzature e dei giardini è posto sotto la sorveglianza e responsabilità delle persone che li hanno in custodia.

VIGILANZA E SANZIONI

Art. 30

L'attività di vigilanza è esercitata dall'Amministrazione Comunale che si avvale del personale della Polizia Municipale.

Art. 31

Le trasgressioni al presente Regolamento (qualora non integrino estremi di reato) sono punite con la sanzione amministrativa da € 50 a € 500, che verrà determinata in base alle vigenti disposizioni, salvo maggiori sanzioni previste da specifiche ordinanze.

Ferme restando:

- a) le possibilità da parte delle forze dell'ordine di allontanare il trasgressore dal luogo in cui avviene il fatto sanzionabile;
- b) il diritto dell'Amministrazione Comunale a ottenere il risarcimento del danno;
- c) l'applicazione congiunta di ulteriori sanzioni specifiche previste dalla legislazione, o dai regolamenti vigenti o da specifiche ordinanze.

F.to Penna Rosa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Eni Santi

F.to Dr. Nicotra Alfio Mario

Per copia conforme per uso amministrativo.

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale

Dalla Residenza Comunale, li 21.06.06

Dal 24.06.06 al 08.07.06

IL SEGRETARIO COMUNALE

col n. 130 Reg. pubblicazioni.
republ. del 4/7/06 al 19/7/06

F.to Dr. Nicotra Alfio Mario

IL MESSO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 3 Dicembre 1991, n. 44 ;

è stata
sarà

affissa all'Albo Pretorio il 24.06.06 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 11, comma 1) :

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Comunale, li

F.to Dr. Nicotra Alfio Mario

La presente delibera è divenuta esecutiva:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ,ex art. 12. **comma 1** L.R. 3/12/1991, n
- immediatamente esecutiva , ex art. 12 **comma 2** L.R. 3/12/1991, n. 44.

E' copia conforme all'originale.

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio

Dalla Residenza Comunale, li

Visto : IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Addi